

ANCORA
BICICLETTE – MOTOLEGGERE
Marca Depositata

La costruzione delle biciclette ANCORA, risale sin dalla fine della 1^a Guerra Mondiale, con esattezza nel 1919.

Il logo ANCORA nasce prima “graficamente” e diventa subito “marchio” a Milano nelle officine di Via Plinio nr.2 della Ditta TACCHINI, PRACCHI & C..

Il marchio o segno distintivo viene depositato presso la Prefettura di Milano il giorno 29 Agosto 1919, alle ore 16:00, dalla Ditta TACCHINI, PRACCHI & C. (Registro dei Marchi – Vol. 172 n.80 – Registro generale n. 18381).

La produzione dichiarata dalla ditta sarà: “Cicli, motocicli e loro parti ed accessori in genere”.

Dall’Archivio Centrale dello Stato (libera consultazione via WEB) si evince che il Marchio della ditta costituita era il seguente:



La conferma che il vero marchio è “TACCHINI, PRACCHI & C.” (e l’Ancora è solo un logo) la troviamo quindi negli Archivi Centrali dello Stato (ma anche sul più vecchio catalogo presente sul sito biciclassiche.com, quello del 1925) dove rileviamo il logo (l’Ancora) con un nastro che l’avvolge dove è riportata la scritta “TACCHINI, PRACCHI & C. MILANO – MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA”.

archivio centrale dello stato

Marchi (2) Im

TITOLARE
DITTA TACCHINI PRACCHI & C.

"C.I.D.E.M." COMP. DETERGENTI MILANO
DITTA F.M.V. SOCE PER LA FABBRICAZIONE
PULIZIONE COINSE
"FRANCO" INDUST. DEI SUCCEDANEI
PER AZIONI
"MARTA" SOCIETA' PETROLIO ED AFFI
periodo 1869 - 1919

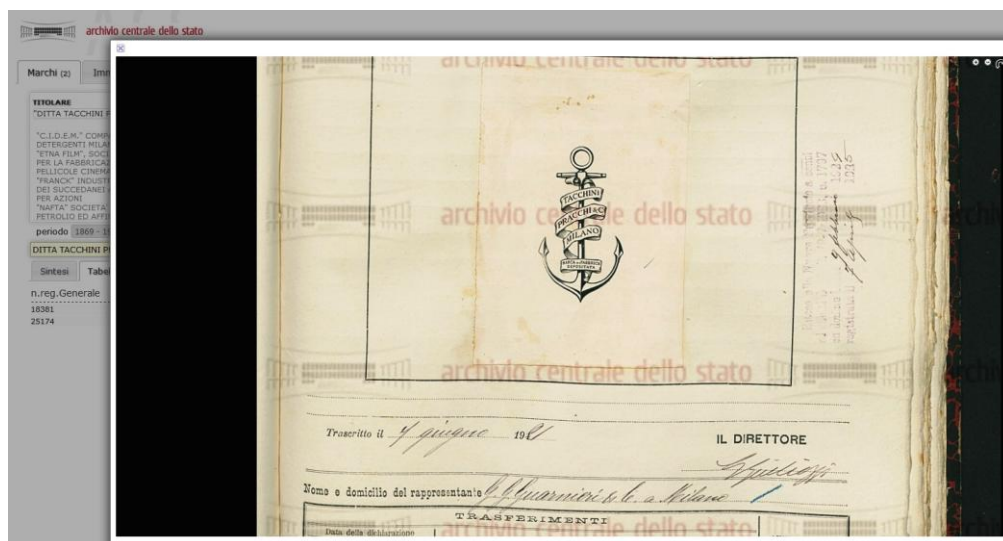
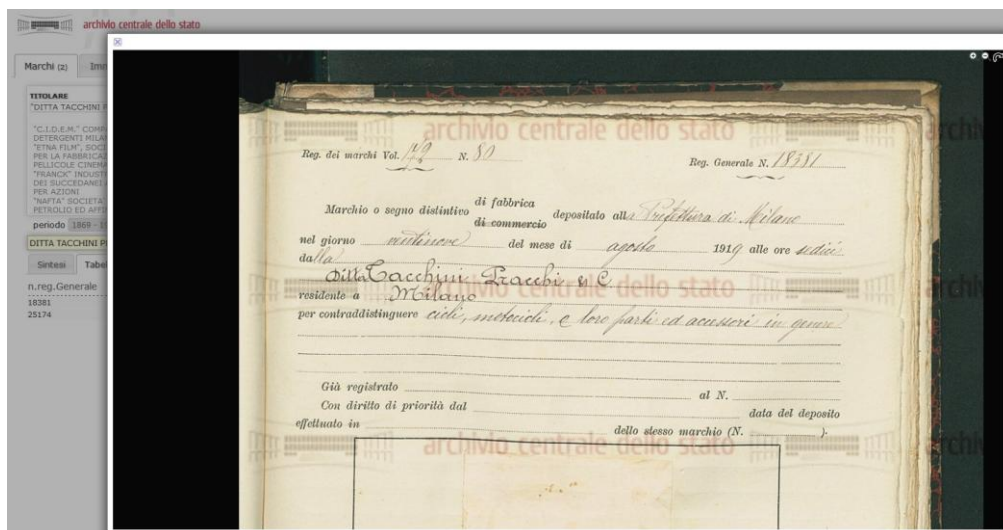
DITTA TACCHINI PRACCHI & C.

Sintesi Tab

n.reg.Generale 18381
25174

DITTA TACCHINI PRACCHI & C.

data deposito 29/08/1919
data registrazione 07/06/1921
citta MILANO
citta (originale) MILANO
provincia MILANO
provincia (originale) MI
stato ITALIA
stato (originale) ITALIA
provincia di presentazione MILANO
provincia di presentazione (originale) PREFETTURA DI MILANO
n.reg.Generale 18381
tipologia di marchio FABBRICA
immagini collegate
• ACS_035/P004156_170-172/WEB/170-172_0286.jpg



A seguito di una attenta analisi dei documenti presenti sulla rete WEB (compreso l'unico e primo catalogo "ANCORA", quello del 1925) si può affermare che il logo e quindi il nome "ANCORA" era riferito al "brevetto bicicletta" e non al marchio (sul catalogo del 1925, tra le descrizioni tecniche delle biciclette è debitamente riportata la dicitura "brevetto Ancora").

Il logo ANCORA diventa così il simbolo ed il sinonimo di una bicicletta (e non solo) che, da quel momento diventerà una delle più belle e preziose tra quelle in commercio.

Accade però che nell'Archivio Centrale dello Stato, compare un documento riferito alla "bicicletta ANCORA" datato 09.01.1932, con il quale viene presentato al Consiglio Regionale dell'Economia di Milano un nuovo Marchio o Segno distintivo per contraddistinguere forse una nuova linea di biciclette e loro parti.

Lo stesso però, probabilmente, non ha mai avuto riscontro su biciclette ad oggi esistenti, in considerazione anche che, alla fine dell'anno successivo ci fu la cessione della "bicicletta ANCORA" all'azienda "UMBERTO DEI".

archivio centrale dello stato

Marchi (1) Int

TITOLARE
"DITTA BICICLETTI"

"C.I.E.M." - COME
DETERGENTI MILA
TINA FILM, SOCC
PER LA FABBRICA
PELLUCOLE CINEMA
"FRANCO" INGIUNTI
DEI SUCCEDANEI
PER AZIONI
"MARTI" SOCIETA
PETROLIO ED AFFI
periodo 1889 - 3

DITTA BICICLETTI

Sireasi Tab

DITTA BICICLETTI
EBE
BICICLETTI E LORO
MILANO MILANO ITA
MILANO

DITTA BICICLETTI ANCORA PRACCHI & C.

nome marchio EBE

descrizione BICICLETTI E LORO PARTI

data deposito 09/01/1932

data registrazione 20/04/1933

citta MILANO

citta (originale) MILANO

provincia MILANO

provincia (originale) MI

stato ITALIA

stato (originale) ITALIA

provincia di presentazione MILANO


provincia di presentazione (originale) CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA MILANO

n.reg.Generale 45014

tipologia di marchio FABBRICA

Immagini collegate

- ACS_021/P002073_44901-45100/WEB/44901-45100_0130.jpg



archivio centrale dello stato

Marchi (1) Int

TITOLARE
"DITTA BICICLETTI"

"C.I.E.M." - COME
DETERGENTI MILA
TINA FILM, SOCC
PER LA FABBRICA
PELLUCOLE CINEMA
"FRANCO" INGIUNTI
DEI SUCCEDANEI
PER AZIONI
"MARTI" SOCIETA
PETROLIO ED AFFI
periodo 1889 - 1

DITTA BICICLETTI

Sireasi Tab

DITTA BICICLETTI
EBE
BICICLETTI E LORO
MILANO MILANO ITA
MILANO

**MARCHIO O SEGNO DISTINTIVO DI FABBRICA
DI-COMMERCIO
N. 45014**

depositedo all'Ufficio del Registro dei Marchi il giorno 09/01/1932
del mese di gennaio 1932 alle ore 17,30 dalla Ditta Biciclette
Ancora Pracchi & C.
residente a Milano
per contraddistinguere le biciclette e loro parti

contrassegnato dal numero del Registro Generale: 45014
al N. _____
Già registrato _____
Con diritto di priorità dal _____ data del primo deposito effettuato
in _____ dello stesso marchio N. _____ (dichiarazione del depositante).



archivio centrale dello stato

Marchi (1) Int

TITOLARE
"DITTA BICICLETTI"

"C.I.E.M." - COME
DETERGENTI MILA
TINA FILM, SOCC
PER LA FABBRICA
PELLUCOLE CINEMA
"FRANCO" INGIUNTI
DEI SUCCEDANEI
PER AZIONI
"MARTI" SOCIETA
PETROLIO ED AFFI
periodo 1889 - 3

DITTA BICICLETTI

Sireasi Tab

DITTA BICICLETTI
EBE
BICICLETTI E LORO
MILANO MILANO ITA
MILANO

**MARCHIO O SEGNO DISTINTIVO DI FABBRICA
DI-COMMERCIO
N. 45014**

Trascritto nel presente registro dei marchi, dell'Ufficio della proprietà intellettuale oggi 20 APR. 1933 Anno XI

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
A. Passerelli

Nome e domicilio del rappresentante *Bianconi e Casarini, a Milano*

TRASFERIMENTI			ANNULLAMENTO
DATA DELLA DICHIARAZIONE	CAUSA	CAUSA	CAUSA

CESSIONARIO

Come prima accennato, il logo nato nel 1919 è rimasto sulle biciclette sino al 1933. Dal 1934 il marchio (e quindi il brevetto ANCORA) viene acquisito dall'azienda UNBERTO DEI (e di seguito vedremo il nuovo logo)...

E' doveroso ricordare che nel 1923, oltre alla produzione di biciclette, l'azienda "TACCHINI, PRACCHI & C." utilizza un telaio ciclistico opportunamente modificato per la realizzazione di un motociclo, sempre denominato "ANCORA" che viene presentato al Salone del Ciclo e Motociclo di Milano (di seguito, visti i positivi risultati, il salto di qualità anche nel campo motociclistico).

La produzione di biciclette ANCORA parte con NON pochi modelli, ma già dal 1925 osserviamo come vengono inseriti in produzione diversi altri modelli, alcuni addirittura in risposta a biciclette blasonate tipo BIANCHI.

Come le più note case costruttrici, anche le biciclette ANCORA vengono ormai inserite nel mercato garantendone materiali di alta qualità e proposte con corredi utili, necessari e considerati “di serie” quali: borsetta, oliatore, pompa, chiave per dadi, chiave per coni e viti.

Anche ANCORA, già dall’inizio della sua produzione, contraddistingue i suoi modelli, incidendo la lettera del modello stesso con il numero del telaio.

Tutte le biciclette erano debitamente coperte da “Certificato di Garanzia” che



veniva consegnato ad ogni acquirente ed aveva validità di 1 (UNO) anno dalla data di vendita. Pensate che la citata garanzia però non copriva i difetti dei pneumatici (all’epoca GOMME PIRELLI), della catena, della sella e dei cerchi in legno (provenienti da altre aziende). Addirittura, la garanzia non copriva i guasti che la bicicletta poteva riportare entro l’anno, se questi erano derivanti da trascuratezza o da casi fortuiti. In più, per essere riconosciuta, la garanzia o meglio il certificato di garanzia, doveva essere controfirmato dal Concessionario (o venditore autorizzato). Le riparazioni in garanzia tra l’altro, venivano eseguite solo ed esclusivamente nelle officine della sede della fabbrica di Milano (in via Plinio nr.2), quindi spedita a carico del proprietario (nessuna spesa diversa poteva essere addebitata all’azienda).

Tra i modelli più belli ed innovativi degli anni venti troviamo la bicicletta “ANCORA” modello T – tipo di Gran Lusso a freni con trasmissioni interne rigide e ruote da 28 x 1 3/8 che, probabilmente, è stata la paritetica della Bianchi R Super nata nel 1923. Rispetto a quest’ultima, il modello T dell’ANCORA aveva il sistema frenante meno complicato per una gestione e manutenzione più casalinga.

Già dagli anni 20 troviamo sulle ANCORA i parafanghi con le alette (a seconda del modello) e i pedali sia a gomma che completamente in metallo “a seghetto”.

I modelli per signora avevano i paraveste di seta.

Solo alcuni modelli uscivano dalle officine Milanesi senza il copricatena o così detto “carter” mostrando la stupenda guarnitura con l’ormai famoso simbolo della bicicletta (L’ANCORA) intagliato nella corona.

Senza il carter si produceva il modello L (tipo speciale da Corsa su Strada), il modello C (da Viaggio), il modello S (da Corsa) e il modello P (da Pista).

I modelli con il carter invece erano: il modello B (tipo di Lusso da Viaggio con congiunzioni visibili), il modello R (da Signora), il modello D (da Viaggio), il modello T

(tipo di Gran Lusso a freni con trasmissioni interne rigide), il modello A (tipo di Lusso da Viaggio, a congiunzioni invisibili) e il modello G (tipo di Gran Lusso da Signora).

Bene. La preziosa produzione in casa "TACCHINI, PRACCHI & C." continua sino a quando nel 1933 il brevetto "biciclette ANCORA" ed anche moto, viene acquisito dalla ditta UMBERTO DEI che vantava una vecchia tradizione CICLISTICA E motociclistica già dai primi anni del 900.

Dal 1934 al 1938, il logo "ANCORA" rimane sulle biciclette, ma viene sostituita la scritta sul nastro che avvolge l' Ancora stessa. Scompare "TACCHINI, PRACCHI & C." e compare così la scritta "CICLI-MOTO ANCORA MILANO MARCA DEPOSITATA".



E' doveroso precisare che dal 1933 al 1938 il brevetto "biciclette ANCORA" diventa un vero e proprio marchio depositato (come si evince dal nuovo logo presente sulle biciclette) sotto il controllo del "gruppo UMBERTO DEI" che nel frattempo acquisiva anche altri marchi (Ciclo Italia, Ciclo Zenit, Ciclo Aquila ecc. ecc.).

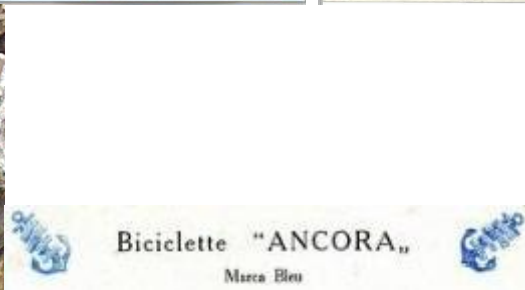
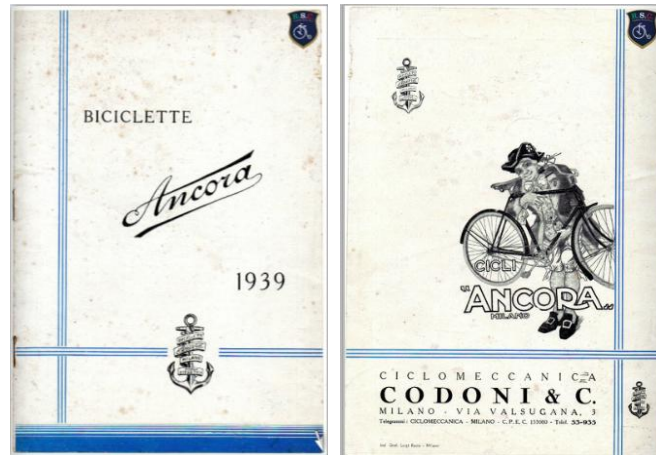
Anche la produzione in casa UMBERTO DEI prevede alcuni modelli con il carter ed altri senza carter. La guarnitura rimane quella contraddistinta dalle 3 ancore incise nella corona solo per i modelli L tipo da corsa su strada. Gli altri modelli, quelli con il carter invece (nota: purtroppo), montano la guarnitura prodotta da U.DEI (sui modelli Lusso e Gran Lusso vi è l'incisione del logo Ancora sulle pedivelle, mentre sulle versioni più economiche, sempre sulle pedivelle, vi è la sola incisione della scritta ANCORA).

Nel modello Sport compare il mozzo contropedale Torpedo e due leve freno tipo R al manubrio che azionano il freno anteriore. Su questo modello le gomme possono essere addirittura tubolari (su richiesta del cliente).

Dal 1934, proprio in virtù della nuova produzione in casa diversa, riparte da zero la numerazione telaistica senza anteporre la lettera del modello corrispondente al numero del telaio stesso.

Dal 1939, non si sa ancora per quale motivo, la produzione delle "biciclette ANCORA" passa in casa "CICLOMECCANICA CODONI & C.". Quest'ultima, già produttrice di biciclette dal 1924, ripropone la "bicicletta ANCORA" apportando al logo piccolissime modifiche. La prima in assoluto è quella di variare la scritta sul nastro che avvolge l' Ancora. Su questo nuovo logo compare la scritta "BICICLETTE ANCORA MILANO – MARCA DEPOSITATA" (e non più CICLI-MOTO).

L'altra sostanziale modifica è la creazione della linea "BLEU" ed infatti, sui loghi applicati alle biciclette compare con "l'ancora" un prisma di colore bleu ed un non ben definito disegno a forma di "8" posto orizzontalmente sulla parte superiore dell'ancora. La "linea bleu" (o marca bleu) compare infatti sul nuovo catalogo 1939 fatto pubblicare dall'azienda "CICLOMECCANICA CODONI & C."



La ditta "CICLOMECCANICA CODONI & C." continua la produzione delle biciclette Ancora senza ripartire da zero con la numerazione telaistica, riprendendo quindi dal numero successivo rispetto all'ultimo telaio nato in casa UMBERTO DEI.

Anche in casa CODONI rimane ancora la guarnitura contraddistinta dalle 3 Ancore incise sulla corona solo per i modelli senza carter come sul Modello S da Corsa su Strada.

Per le versioni con il carter anche dalla "CICLOMECCANICA CODONI & C." continua ad utilizzare la stessa guarnitura utilizzata da U.DEI.

Novità CODONI è la messa in produzione delle Biciclette Ancora da bambino, in due modelli, M per maschietto ed N per femminuccia.

Una approfondita ricerca nell'Archivio Centrale dello Stato ha permesso di stabilire che la "CICLOMECCANICA CODONI & C." dopo aver rilevato il marchio ANCORA dalla UMBERTO DEI, ha prodotto le sue biciclette sulla base del brevetto iniziale creato dalla società "TACCHINI, PRACCHI & C." infatti, vi è traccia della documentazione di RINNOVAZIONE del BREVETTO del 12.07.1919 di quello del 29.08.1919 (Nota: i rinnovi dei brevetti venivano eseguiti periodicamente dalle aziende produttrici.

Purtroppo negli Archivi Centrali sono presenti solo i documenti dei rinnovi eseguiti durante il mese di Maggio del 1943).

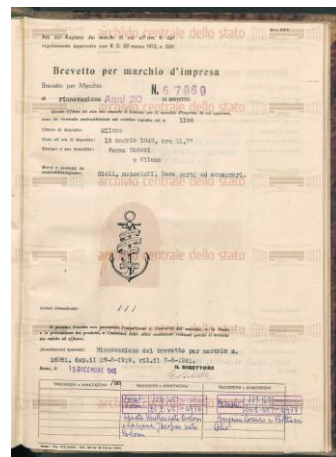
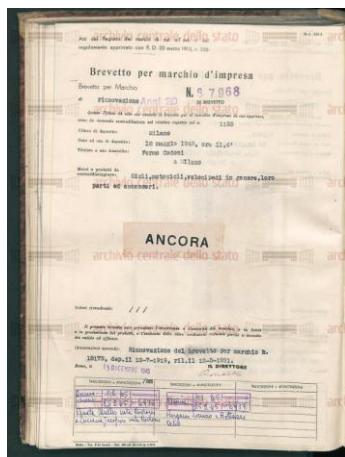
The screenshot shows two pages from the Italian Patent Office website. The top page is for 'FERMO CODONI' and the bottom page is for 'DITTA CODONI & ROSA'. Both pages display metadata for a patent, including the date of deposit, registration, and the location of the applicant. The 'FERMO CODONI' page also includes a small image of the patent document.

FERMO CODONI

nome marchio ANCORA
descrizione CICLI, MOTOCICLI, VELOCIPEDI IN GENERE ECC.
data deposito 18/05/1943
data registrazione 15/12/1945
città MILANO
città (originale) MILANO
provincia MILANO
provincia (originale) MI
stato ITALIA
stato (originale) ITALIA
provincia di presentazione MILANO
provincia di presentazione (originale) CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO

DITTA CODONI & ROSA

data deposito 05/04/1924
data registrazione 26/12/1924
città MILANO
città (originale) MILANO
provincia MILANO
provincia (originale) MI
stato ITALIA
stato (originale) ITALIA
provincia di presentazione MILANO
provincia di presentazione (originale) PREFETTURA DI MILANO
n.reg.Generale 27920
tipologia di marchio FABBRICA
immagini collegate
• ACS_037/P004195_249-250/WEB/249-250_0128.jpg



Non si è ben riusciti a comprendere il termine dalla produzione delle biciclette, ma notizie non meglio confermate (fonte WEB – blog vari) comunicano che il termine sia riconducibile alla fine degli anni 50 quando la ditta CODONI si concentra più sui motocicli ANCORA per raggiungere soddisfacenti risultati nel campo delle corse.

Un'ultima nota sulla ditta CODONI vuole solo ricordare che ancor prima del 1924 (si racconta già dal 1919) questa azienda produceva telai per biciclette. Nulla può escludere che poteva essere già essa (o anche lei) la fornitrice dei telai per la prima ditta creatrice del brevetto "biciclette ANCORA" (ovvero la Ditta TACCHINI, PRACCHI & C.).

In riferimento al marchio "ANCORA", solo a conclusione di una ricerca che ci ha consentito questa piccola ricostruzione storica della bicicletta battezzata con questo nome, possiamo finalmente stabilire che il primo brevetto creato dalla Ditta TACCHINI, PRACCHI & C., quindi quello depositato il 12.07.1919 (un mese prima di quello ad inizio racconto riportato) non aveva alcun logo ma la sola e semplice scritta "ANCORA", non stilizzata, in stampatello maiuscolo (quella che poi, sempre, andremo a trovare incisa sui mozzi e sulle pedivelle):

Prefettura di Milano in data 12.07.1919



A questo punto è importante ricordare che, contrariamente a quanto si legge in vari siti di biciclette d'epoca, la "bicicletta ANCORA" non è mai stata una sottomarca della "bicicletta UMBERTO DEI".

E' giusto ritenere che la "bicicletta ANCORA" sia stata ed ancora oggi rimane una delle più belle biciclette mai prodotte dalle aziende ciclistiche con il proprio marchio e logo degno di nota.

Dedico questo articolo umile e probabilmente povero per i ricchi di cultura ciclistico/storica ma ricco di passione... ..la passione che mi ha trasmesso un gruppo di amici, tra cui tutti i componenti del R.S.C., ed in particolar modo per le bici ANCORA, Pippo Santonastaso, quando un giorno di qualche anno fa mi fecero commettere un insano gesto: mettere le mani su un mucchio di ruggine!!!...

Grazie ragazzi!!!....

Con osservanza, Luca Semeraro